

ANNO ACCADEMICO: 2018-2019		
INSEGNAMENTO:BOTANICA AMBIENTALE		
TIPOLOGIA DI ATTIVITÀ FORMATIVA: Corso a scelta Scienze Forestali e Ambientali L25		
DOCENTE:Simonetta Fascetti		
e-mail: simonett	ta.fascetti@unibas.it	
telefono: 0971 205587		cell. di servizio:
Lingua di insegnamento: italiano		
n. CFU: 6	n. ore: 32 di lezioni frontali 16 di esercitazioni campo e laboratorio	Sede: Potenza Semestre: II semestre Scuola: SAFE in CdS: L25 Scienze Forestali e Ambientali

Contenuti e conoscenze

Il corso ha lo scopo di fornire le basi teoriche e gli strumenti metodologici per la conoscenza dei principali aspetti floristici e vegetazionali della copertura vegetale in funzione delle cause naturali e umane che la determinano. Lo studio delle componenti vegetali degli ecosistemi e l'analisi e interpretazione del paesaggio vegetazionale sono le . basi conoscitive per gestire e conservare il patrimonio naturalistico anche nell'ottica del cambiamento climatico.

Abilità

Allo studente verranno forniti gli strumenti conoscitivi per il riconoscimento delle fitocenosi e dei loro rapporti dinamici all'interno degli ecosistemi ed in funzione dei cambiamenti ambientali.

OBIETTIVI FORMATIVI E RISULTATI DI APPRENDIMENTO

L'insegnamento si propone di fornire allo studente le basi conoscitive per gestire e conservare il patrimonio vegetale attraverso l'acquisizione di informazioni necessarie per descrivere e comprendere le dinamiche evolutive degli ambienti naturali e seminaturali e di interazione con l'ambiente che caratterizzano i principali tipi di biomi terrestri.

PREREQUISITI: Botanica Generale e Forestale, Topografia, G.I.S. e Tecniche di Rilevamento

CONTENUTI DEL CORSO

CFU-1:Ecologia vegetale- le piante e l'ambiente: biosfera, radiazione solare e distribuzione dell'energia nell'ecosistema CFU-2:Clima, fattori climatici, indici climatici, bioclima e fitoclima, adattamenti delle piante agli stress ambientali, forme biologiche e spettri biologici

CFU-3: Rapporto clima-suolo-vegetazione, Biomi.

CFU-4:Corologia: cronologia ed evoluzione della flora terrestre, biogeografia della flora mediterranea dal Plio-Pleistocene alle Glaciazioni e alla situazione attuale. Areali e distribuzione delle specie vegetali. Centri di origine e differenziazione delle Flore, tipo coro logici e spettri coro logici

CFU-5:Fitosociologia: concetti di Flora e Vegetazione, sintassonomia, dinamismo, climax, successioni e serie di vegetazione

CFU-6:La vegetazione Italiana con particolare riferimento alle tipologie dell'Italia meridionale

METODI DIDATTICI



Il corso è prevede 32 ore di lezioni frontali e 16 ore di esercitazioni in laboratorio e campo.

MODALITÀ DI VERIFICA DELL'APPRENDIMENTO

L'apprendimento verrà verificato nel corso di un esame orale alla fine del corso.

TESTI DI RIFERIMENTO E DI APPROFONDIMENTO, MATERIALE DIDATTICO FORNITO DAL DOCENTE

Longhitano N., 1991. Fitogeografia con elementi di ecologia vegetale. CUECM, Catania.

Oberdorfer E., 1983. Pflanzensoziologische Excursionflora. E. Ulmer, Stuttgart.

Ozenda P., 1982. Les végétaux dans la biosphère. Doin Editeurs, Paris

Pignatti S. (2005) Valori di bioindicazione delle piante vascolari della flora d'Italia. Braun-Blanquetia 39: 3-97.

Pignatti S., 1994. Ecologia del paesaggio. UTET, Torino.

Pignatti S., 1995. Ecologia vegetale. UTET, Torino.

Pirola A., 1970. Elementi di fitosociologia. CLUEB, Bologna

Strasburger E., 1982. Trattato di Botanica. Parte sistematica. Delfino Editore, Roma.

Ubaldi D., 1997. Geobotanica e Fitosociologia. CLUEB, Bologna.

+ materiale di studio messo a disposizione dal docente

METODI E MODALITÀ DI GESTIONE DEI RAPPORTI CON GLI STUDENTI

- ricevimento in studio in giorni/orari programmati.
- contatti email -

DATE DI ESAME PREVISTE

Scadenza mensile tutti i mesi tranne agosto

COMMISSIONE DI VALUTAZIONE

Simonetta Fascetti

Leonardo Rosati